

MODALITA' DI ISCRIZIONE:

- inviare scheda di ISCRIZIONE compilata via fax al numero **011-5113545** (la scheda è scaricabile on line dal nostro)
- ISCRIZIONE ONLINE direttamente dal nostro sito web:

www.cespi-centrostudi.it

L'iscrizione è ritenuta valida SOLO se accompagnata dalla copia dell'avvenuto pagamento.

La quota di partecipazione è di **50,00 Euro (+ 21% IVA)** e include l'iscrizione al corso e i materiali didattici

MODALITA' DI PAGAMENTO:

- c.c.p. n. **55281869** intestato a CESPI - Via Giovanni Botero n. 19 - 10122 Torino

- bonifico bancario Codice IBAN: **IT 30 R 02008 01046 000003254412**

PROGRAMMA ECM:

Richiesto accreditamento per

FISIOTERAPISTI
INFERMIERI



Organizzatore E.C.M.

Ente certificato ISO 9001:2000

Fondata del 1989 dalla Signora Paola Lupano, sviluppata negli anni grazie alla cooperazione con i Collegi provinciali IPASVI del Piemonte.

È stata dal 1990 al 2000 Centro collaborante OMS, per anni editore della Rivista "Infermiere Informazione". Si occupa oggi di formazione continua rivolta a professionisti della sanità.

La sua attenzione è rivolta alla qualità del servizio offerto e contemporaneamente all'osservazione attenta dei bisogni emergenti nel settore. Organizza eventi che promuovono lo sviluppo e la cultura dei professionisti.

Opera senza fini di lucro.

Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi alla
Segreteria Organizzativa
Via Giovanni Botero N. 19
10122 -Torino
Tel. 011 - 5604219
Fax 011 - 5113545
segreteria@cespi-centrostudi.it
www.cespi-centrostudi.it



CESPI: provider n° 1305

Area tematica CARE:

BENESSERE DEGLI
OPERATORI

AVER CURA DI CHI CURA

**(OVVERO OCCUPIAMOCI DI NOI,
GUARITORI FERITI)**

23 marzo 2012

**Palestra MULTIKULTI
Via Della Basilica n. 3
Torino**

***ingresso dalla Galleria
Umberto I°***

PREMESSA

Il corpo "guaritore ferito" è il corpo dei curanti (e il "corpo curante"), segnato dal quotidiano rapporto con la sofferenza, da quell'"esserci per l'altro" che a volte pare soffocare "l'essere per se stessi".

Il corpo, protagonista della vita di relazione e dei processi comunicativi, vive di relazione e "si ammala" di relazione. Il linguaggio verbale trasmette i contenuti informativi della comunicazione, ma è attraverso il corpo che la relazione si modula e si produce. Il corpo animato dalla vita delle emozioni ne esprime dolorosamente i disagi, ma è dotato di un grande potenziale creativo di auto-guarigione.

Prendersi cura di sé, del proprio benessere emotivo, richiede lo sviluppo di un'attenzione cosciente e sensibile al *corpo che noi siamo*.

E' con il corpo, come complesso capace di produrre, scambiare segni ed esprimere significati, come organizzatore di comunicazione, come luogo di vissuti e di emozioni, corpo sapiente, acuto, capace di conoscenza, che ciascuno di noi mette in gioco vicinanza o distanza, accoglienza o chiusura, empatia o identificazione, motivazione o de-motivazione, appartenenza o individualismo, flessibilità o rigidità....

Tutti questi aspetti non si riferiscono solamente a categorie concettuali, ma si connotano profondamente sul piano affettivo-emozionale e trovano nel corpo e attraverso il corpo forma ed espressione. I laboratori a mediazione corporea e di danzamovimentoterapia che caratterizzano il setting dell'itinerario formativo, utilizzano il movimento come fatto psico-emozionale e come dimensione simbolica attraverso cui è possibile esperire la stretta correlazione esistente tra movimento ed emozione. I partecipanti saranno coinvolti in laboratori esperienziali sia sul piano estetico (conoscere attraverso il corpo, attraverso la sensazione ed i sensi), sia sul piano cognitivo (dare un senso alle cose attraverso i linguaggi e le diverse forme di rappresentazione).

Il corpo esprime le emozioni attraverso la propria motricità e le proprie posture: poterle guardare, viverle e riconoscerle consente di poterle maggiormente controllare. L'utilizzo di alcune tecniche di danzamovimentoterapia consente di creare un'area *transizionale* di gioco (Winnicott) in cui i vissuti possono essere ritualizzati e simbolizzati.

L'integrazione tra il corpo-soma e il movimento inteso come possibilità espressiva individuale attenta al proprio limite personale, l'incontro con l'altro all'interno di un gruppo accogliente e protettivo, rendono possibile la costruzione di climi e relazioni positivi, fiduciosi e gioiosi con il recupero di uno sguardo più benevolo nei confronti di se stessi, dell'altro e del gruppo.

Prendersi cura di sé, per potersi curare, ancora, dell'altro. Essere-per-gli altri e stare-presso-di -sé. Dunque *guaritori potenti perché feriti e non guaritori onnipotenti*, sensibili alla sofferenza ma anche al potenziale di guarigione interno a sé e al malato.



OBIETTIVI EDUCATIVI

Al termine del corso i partecipanti dovrebbero essere in grado di:

- Riflettere sui propri processi di autoconsapevolezza corporea finalizzati alla cura di sé
- Analizzare le proprie modalità di comunicazione non verbale consapevole
- Analizzare l'applicazione degli stili di gestualità accogliente, rassicurante e contenitiva proposti nei livelli precedenti
- Analizzare le caratteristiche del legame corpo-movimento-emozione-relazione in merito a casi proto tipici e/o emblematici

METODOLOGIA DIDATTICA

Il corso sarà condotto con laboratori di espressione corporea e danzamovimentoterapia.

La Danzamovimentoterapia è un modalità specifica di trattamento di una pluralità di manifestazioni della patologia psichica, somatica e relazionale, ma anche una suggestiva possibilità di positiva ricerca del benessere e di evoluzione personale.

N.B.: per la partecipazione al workshop non sono richieste capacità/abilità nella danza.

ORARIO

Dalle 9.00 alle 18.00 - Alle ore 8,30 per la registrazione dei partecipanti e procedure amministrative ECM

DESTINATARI, ARTICOLAZIONE

La giornata è dedicata a un numero massimo di 20 partecipanti infermieri e fisioterapisti.

VALUTAZIONE

La valutazione avverrà attraverso monitoraggio in itinere da parte del conduttore.

CONDUTTORE

Caterina Marsaglia

Infermiera, AFD, consulente per la comunicazione a indirizzo Analitico Transazionale. Formazione in Haptonomia (scienza del contatto affettivo). Docente CESPI. Da diversi anni si occupa di formazione sui temi della relazione d'aiuto anche attraverso l'utilizzo di tecniche a mediazione corporea. Sul tema dell'approccio corporeo ha conseguito e curato la propria formazione con corsi e stage in Francia; ha concluso una formazione triennale in Danzamovimentoterapia.